



# ASSOCIAZIONE PENSIONATI CASSA RISPARMIO ROMA

**COMUNICATO N° 1 – 2018** Roma, gennaio 2018

## BLOCCO PEREQUAZIONE - CORTE COSTITUZIONALE

Nel Comunicato n° 7/2017 abbiamo reso noto come la Corte Costituzionale all'udienza del 24 ottobre abbia respinto i ricorsi dei pensionati contro il blocco della perequazione disposto dalla Legge Fornero. Il 1 dicembre 2017 è stata depositata la relativa motivazione. Di seguito riportiamo alcune delle considerazioni che l'Avv. Iacoviello ha pubblicato sul suo sito [www.iacoviello.it](http://www.iacoviello.it)

*DAL TESTO DELL'AVV. IACOVIELLO*

*Nel merito oggi la Corte afferma che le pensioni di oltre 6 volte la minima non hanno "molto sofferto" per aver perduto per sempre il 5% della loro pensione. Si tratterebbe di poca cosa che non avrebbe intaccato il tenore di vita.*

*Al contrario nel 2016 la Corte (nella sentenza 173/16) aveva affermato che anche le c.d. pensioni d'oro (quelle superiori a 14 volte il minimo e quindi a 90mila € l'anno) non potevano essere private a lungo del 5% della pensione, e che tale prelievo deve "essere comunque utilizzato come misura una tantum", poiché "l'incidenza sulle pensioni (ancorché) "più elevate" deve essere contenuta in limiti di sostenibilità e non superare livelli apprezzabili".*

*Quindi secondo la Corte:*

*- è possibile togliere per sempre il 5% ai pensionati sopra le 6 volte la minima (sentenza odierna)  
- invece per i pensionati con oltre 14 volte la minima NON è possibile togliere per oltre 3 anni lo stesso 5% (che deve invece restare "una tantum"); sent. 173/16.*

*Ma quale sarebbe la differenza? La sentenza dei "ricchi" (oltre 14 volte la minima) costava solo 84milioni, poiché i ricchi sono pochi. Invece i pensionati "normali" che chiedevano la restituzione dello stesso 5% costavano 3,8miliardi, e allora la legge non è più illegittima, poiché costoro debbono salvare la patria.*

*Siamo gravemente delusi del fatto che la Corte Costituzionale non si sia limitata a cambiare idea, ma abbia addirittura travisato quello che aveva chiaramente affermato nella prima sentenza.*

*ANDREMO IN CORTE EUROPEA!!*

*A breve comunicheremo tutte le istruzioni ai nostri assistiti.*

*1° dicembre 2017 – Avv. Michele Iacoviello.*

## RICORSO ALLA CORTE EUROPEA DI STRASBURGO

In data 20 dicembre 2017 lo Studio Iacoviello ha confermato il ricorso alla Corte Europea di Strasburgo.

Le istruzioni per parteciparvi – sia da parte di chi già aveva fatto causa, tramite lo stesso Studio sia da parte di coloro che, pur non avendo partecipato alla predetta causa volesse tuttavia partecipare al ricorso presso la Corte di Strasburgo – sono pubblicate sul sito [studioiacoviello@iacoviello.it](mailto:studioiacoviello@iacoviello.it)

E' data la possibilità di aderire anche a coloro che avevano promosso causa con altro Avvocato.

## TASSI E CODIZIONI

La Banca ha trasmesso le:

- **Condizioni aggiornate valide per i pensionati del Gruppo**
- **Condizioni riservate ai familiari (residenti/non residenti) di dipendenti UniCredit S.p.A. (in servizio/in quiescenza)**
- **Condizioni dei conti addizionali dei dipendenti UniCredit S.p.A. (residenti/non residenti, in servizio/in quiescenza).**

Le condizioni sono pubblicate per intero sul sito dell' Associazione : [www.associazionepensionaticrr.it](http://www.associazionepensionaticrr.it)  
Notizie in merito possono essere chieste anche a mezzo telefono.

